



COMUNICATO STAMPA

Caos nel rilascio dei CIN: l'U.P.P.I. invita il Ministero del Turismo ad una proroga

Solamente il 77% delle strutture obbligate ha richiesto il CIN

L'U.P.P.I. aveva già denunciato che non sarebbe stato possibile per gli alberghi, le strutture extralberghiere, per le locazioni brevi e le locazioni turistiche richiedere il CIN entro il 2 novembre 2024, così come previsto dall'“Avviso” del Ministero del Turismo apparso sulla Gazzetta Ufficiale del 3 settembre.

Il Ministero, recependo solo in parte l'avvertimento, aveva prorogato la scadenza iniziale del 2 novembre al 1° gennaio 2025.

Alla data del 28 dicembre i dati continuano a dare ragione all'U.P.P.I.: i CIN rilasciati dal Ministero sono stati solamente 437.679 rispetto alle 567.445 strutture registrate (pari al 77%), senza considerare le migliaia di appartamenti turistici affittati per lunghi periodi che, a livello regionale, non sarebbero obbligati a richiedere i codici regionali, ma che invece lo sono per poter ottenere il CIN, facendo scattare così infinite incombenze, sia amministrative che fiscali.

Tra le cause del ritardo anche le complicazioni sorte nel reperire i dispositivi di sicurezza per la rilevazione di gas combustibili e del monossido di carbonio e gli estintori portatili. A tutto ciò occorre aggiungere i contrasti con le Regioni che avevano già creato i loro codici rendendo confuso l'adempimento e il coordinamento e le tempistiche elevate da parte dei Comuni per i controlli delle Scia e delle comunicazioni preordinate all'ottenimento dei codici regionali.

Per tutte queste ragioni l'U.P.P.I. invita il Governo a una nuova proroga della scadenza del 1° gennaio 2025, per un ripensamento sui contenuti e sulle forme del nuovo obbligo, e a un incontro con le Regioni e con i rappresentanti della proprietà. In caso contrario, saranno oltre 130.000 le strutture ricettive registrate prive di CIN che incorreranno in pesanti sanzioni pecuniarie da 800 a 8.000 euro con un danno oltre che per i proprietari anche per il turismo nazionale.

Roma, 30 dicembre 2024

Il Segretario Generale
dr. Jean-Claude MOCHET

Il Presidente Nazionale
avv. Fabio PUCCI